



Domenica 16 aprile 2023

Rio Mondrago e il ponte tibetano della val Sorda (Lessinia)

L'itinerario si svolge in Val Sorda nei Lessini, una valle che ha saputo mantenere la sua selvaggia e naturale bellezza.

In principio il sentiero corre lungo il Rio Mondrago a volte attraversandolo su strette passerelle o affiancandolo su cengie rocciose. I corrimano in ferro, le scalette o le catene ci aiuteranno a superare facilmente i punti più ostici. Risaliremo dalla forra fino alla località di Mondrago per poi concludere con l'immane passerella finale sul "Ponte Tibetano" per godere di uno spettacolo unico ed emozionante. Un percorso adatto agli amanti dell'avventura.

Ritrovo al LUX alle ore 07:00 partenza ore 07:15

PERCORSO STRADALE (auto proprie): autostrada A1 direzione Milano, autostrada A 22 uscita Verona Nord. Proseguire per Fumane, e, dopo averla oltrepassata, prendere la strada per Molina. Dopo 2km circa, al bivio teniamo la destra per la Valle dei Progni. Passata la località Cà di Gottolo possiamo parcheggiare di fronte al bar trattoria Valsorda Progni di Fumane in località Molin del Cao.

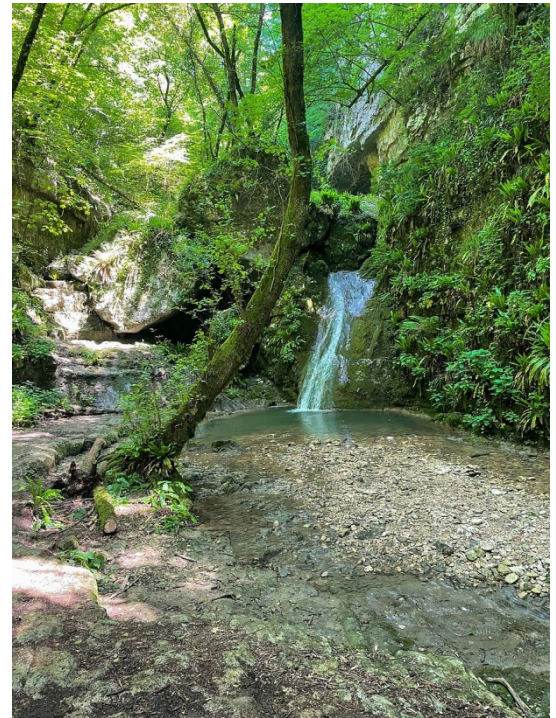
Percorrenza prevista ore 1,15 circa senza soste. (115 km).

ITINERARIO ESCURSIONISTICO:

Dal Molin del Cao (m 335) si prende il sentiero CAI n° 238 che risale la Val Sorda percorsa dal Rio Mondrago. Già dopo pochi metri dall'ingresso nella valle, si è subito immersi nella natura, in un ambiente di rara bellezza sia per la vegetazione, sia per il caratteristico scenario caratterizzato da grotte, pareti a picco e cascate.

Un cartello avverte che il sentiero è rivolto agli escursionisti esperti, occorre percorrerlo quindi con la dovuta accortezza, soprattutto per la scivolosità delle rocce che si devono attraversare. Il sentiero è comunque ben attrezzato con scalette e funi metalliche, nulla di "estremo o esposto", però si deve prestare attenzione!

Ad un iniziale tratto pianeggiante e semplice segue un primo tratto attrezzato dove la stretta traccia affianca il corso d'acqua e talvolta lo attraversa. Il percorso prosegue in un ambiente da foresta tropicale.



Al termine del canyon il paesaggio cambia incredibilmente. Ci troviamo ora in un verde prato. Sopra di noi le case di Mondrago (m 604). Lasciamo Mondrago per il percorso CAI n° 231 fino a Baiaghe di Sopra per poi proseguire fino a raggiungere Malga Biancari in bella posizione e punto ideale per una sosta. Quindi imbocchiamo il sentiero n° 1 che dopo una decisa discesa nel bosco ci porta in vista del ponte tibetano. Largo 70 centimetri, ha una campata di 52 metri ed è sospeso a 40 metri di altezza dal sottostante Rio Mondrago.



Lasciato il ponte alle spalle, prendiamo il sentiero n° 3 e ci inerpiamo lungo una salita molto ripida e decisa che ci porterà nei pressi della Grotta di Campore. Il successivo tratto sarà tutto in discesa, per ritornare nuovamente alla località Molino del Cao, nostro punto di partenza.

SALITA: 550 m. **DISCESA:** 550 m. **DURATA:** 6,5 ore circa senza soste (7,5 km)

Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo, del gruppo o altri eventuali imprevisti.

Abbigliamento: a cipolla, scarponcini alti alla caviglia, bastoncini.
Pranzo al sacco. Acqua nella borraccia.

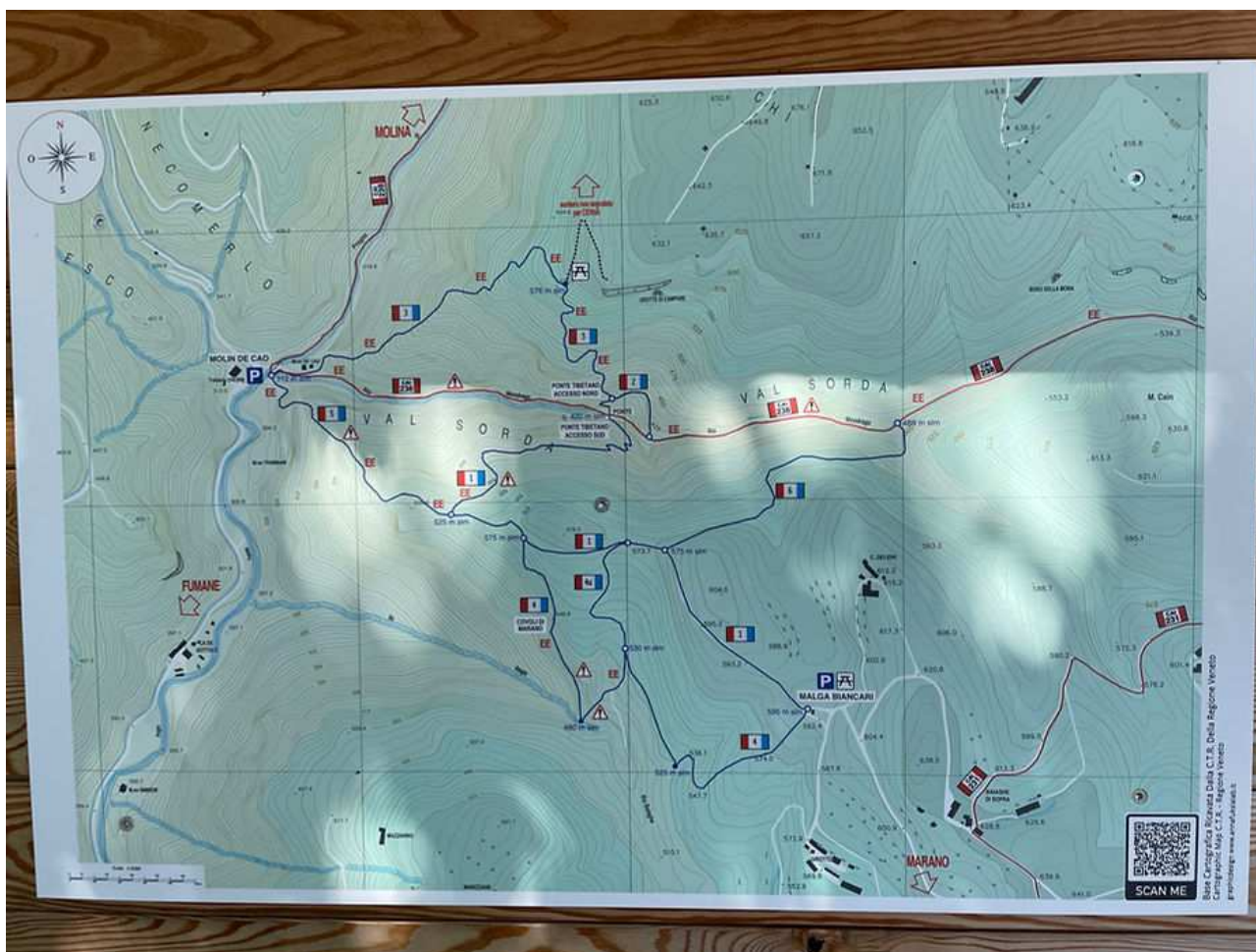
REGOLAMENTO GITE AZIMUT

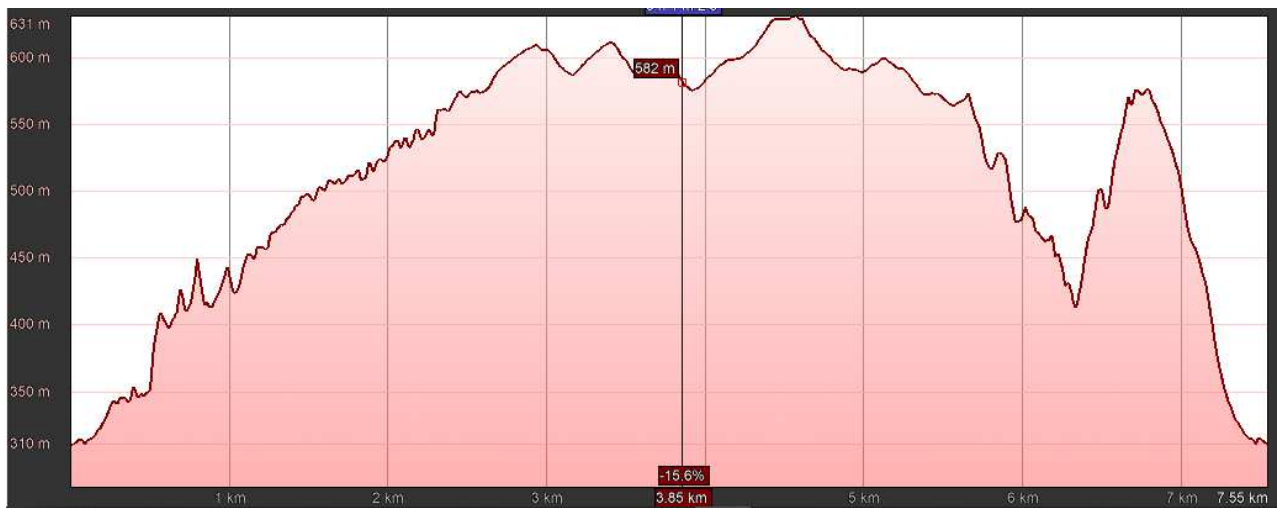
Questa iniziativa è riservata ai soci azimut in regola con il tesseramento;

Numero massimo: 20.

Obbligatoria conferma di partecipazione entro venerdì 14/04.

Organizzatori: Raul N. 339 4039792 Silvia M. 338 5072924





Per la partecipazione alla gita è **OBBLIGATORIO**: 1) l'iscrizione al club che deve essere fatta al più tardi in sede il lunedì precedente all'uscita. 2) Uso di idonei scarponcini da trekking alti alla caviglia 3) Fare richiesta di partecipazione all'organizzatore. E' **FACOLTA'** dell'organizzatore fissare un numero massimo di partecipanti, riportandolo sulla scheda.